



COMUNE DI PATERNO'
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

OGGETTO: AVVISO DI SELEZIONE INTERNA PER LA PROGRESSIONE FRA LE AREE IN DEROGA, AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 6 CCNL 16.11.2022, PER LA COPERTURA DEI SEGUENTI POSTI: N.04 POSTI DALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI ALL'AREA DEI FUNZIONARI E DELLE E.Q. N.02 POSTI DALL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI.

IL TITOLARE DI INCARICO DI EQ

Premesso:

Che con la delibera di G.M. n 104 dell'11.9.2025 è stata approvata la modifica della sottosezione 3.3 del PIAO 2025 -2027 Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2025-2027;

che su detta delibera è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti con verbale n 7 dell'11/9/2025 integrato successivamente nella parte relativa all'asseverazione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio;

che con decisione n 313/2025 il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale per le autonomie, ha approvato le assunzioni programmate dal Comune di Paternò con la delibera n 104 del 2025;

che l'art 18 ter del d.l. 113 del 2024, convertito con modificazioni dalla L. 7 ottobre 2024, n. 143, proroga al 31.12.dell'anno successivo a quello dell'autorizzazione il termine entro il quale possono essere fatte le assunzioni di personale programmate dagli enti in dissesto finanziario o in procedura di riequilibrio pluriennale;

Che nel predetto piano triennale del Fabbisogno del personale 2025-2027 è prevista la progressione tra le aree a anorma dell'art.13 del CCNL Funzioni Locali 16/11/2022 ed ai sensi dell'art 15 del CCNL Funzioni Locali del 23/02/2026 per le seguenti figure professionali:

DA AREA	AD AREA/PROFILO	N.POSTI
DEGLI ISTRUTTORI	DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE/SPECIALISTA IN ATTIVITA' AMM.VE E CONTABILI	02
DEGLI ISTRUTTORI	DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE/SPECIALISTA DELL'AREA DI VIGILANZA	01
DEGLI ISTRUTTORI	DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE/FUNZIONARIO TECNICO	01
DEGLI OPERATORI ESPERTI	ISTRUTTORI/ISTRUTTORE AMM.VO	01
DEGLI OPERATORI ESPERTI	ISTRUTTORI/RAGIONIERE	01

Visto l'art.12 del vigente CCDI di parte normativa per il triennio 2026-2028

RENDE NOTO

Art. 1

Indizione della Selezione Interna

è indetta una selezione interna finalizzata alla progressione verticale del personale dipendente del Comune di Paternò, per i passaggi tra aree di cui al superiore prospetto riassuntivo.

Il presente avviso è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dall'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 e dal D.Lgs. n. 198/2006 e in osservanza delle disposizioni in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 e nel rispetto del decreto ministeriale del 12/11/2021 in tema di misure per assicurare nelle prove scritte dei concorsi pubblici, a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994, al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, si specifica che la percentuale di rappresentatività dei generi alla data del 31 dicembre 2025 leziona è pari al 59,81% per il genere maschile e pari al 40,18% per il genere femminile: **essendo quindi il differenziale tra i generi inferiore al 30% non si applica il titolo di preferenza** di cui all'art. 5, lettera o) del D.P.R. N. 487/1994 per il genere meno rappresentato

Art. 2

Requisiti generali e specifici per l'ammissione

Possono partecipare alle procedure speciali per la progressione verticale esclusivamente i dipendenti a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente al momento della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande ed inquadrati nell'Area immediatamente inferiore a quella correlata al profilo oggetto di selezione. A tal fine verranno valutati, sia i periodi di servizio prestati a tempo determinato nella categoria sottostante, sia i periodi di servizio prestati (anche a tempo determinato) presso altri enti locali nella categoria sottostante. Verranno valutati anche periodi di servizio non continuativi e/o part time.

I requisiti per l'accesso alla procedura valutativa sono quelli indicati nella tab. C di corrispondenza allegata al CCNL 16/11/2022 ovvero per quanto di interesse:

-Progressione dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori profili di destinazione n.01 Istruttore Amm.vo e n.01 Ragioniere

Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione
Assolvimento obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione

-Progressione dall'Area degli Istruttori all' Area dei Funzionari ed EQ. Profili di destinazione n.02 Specialisti in attività amm.ve e contabili n.01 Specialista dell'Area di Vigilanza e n.01 Funzionario tecnico

Diploma di laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione

Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione

Può essere comunque oggetto di valutazione l'esperienza maturata, anche a tempo determinato, in aree superiori.

I titoli di studio devono essere attinenti al profilo oggetto di procedura valutativa, e per particolari profili, in relazione alla specificità delle mansioni svolte ovvero al carattere tecnico-professionale delle competenze necessarie, può essere richiesto il possesso di un determinato titolo ulteriore, come specificamente individuati dal singolo avviso di selezione.

assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine indicato, nel presente avviso, per la presentazione della domanda di ammissione che è giorno 30 settembre 2026 alle ore 12:00

L'ammissione /esclusione dei candidati è compiuta sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati stessi.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il termine di scadenza dell'avviso di selezione, nonché di sospendere o revocare il medesimo, con provvedimento motivato, quando l'interesse pubblico lo richieda.

Art.3

Domanda di partecipazione ed ammissione dei candidati

La domanda di ammissione alla procedura valutativa deve essere presentata entro il termine perentorio stabilito dal presente avviso che è giorno **30 settembre 2026 ore 12,00** con trasmissione entro la stessa data ed ora a pena di esclusione alla pec dell'Ente ass.segreteria@cert.comune.paterno.ct.it.

La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.

Decorso il termine di presentazione delle domande, l'Amministrazione provvede alla preliminare verifica di ammissibilità delle domande nell'osservanza delle condizioni prescritte dalla legge, dal presente avviso di selezione, invitando, ove occorra, i candidati alla regolarizzazione delle domande nei termini e con le modalità indicate nella richiesta istruttoria. Il mancato perfezionamento di quanto richiesto o l'inosservanza del termine stabilito comportano l'automatica esclusione dalla procedura valutativa.

Sono comunque irregolarità insanabili e, come tali, comportano l'esclusione dalla selezione:

la presentazione della domanda in ritardo rispetto ai termini stabiliti dall'Avviso;

l'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni relative alla generalità personali, tali da non consentire alcuna identificazione;

la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione alla selezione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 65, comma 1, lett. C-bis) del D. Lgs. 07.03.2005, n. 82;

l'errata indicazione della selezione alla quale si intende partecipare

L'ammissione o l'esclusione dalla selezione viene disposta con determinazione del resp.le competente in materia di gestione delle risorse umane.

L'ammissione sarà comunicata agli interessati mediante pubblicazione del relativo elenco con il solo numero di protocollo della domanda sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto della normativa in materia di privacy e trattamento dati. Ai candidati non ammessi è data comunicazione individuale dell'avvenuta esclusione mediante notifica nella sede di lavoro o all'indirizzo PEC eventualmente indicato nella domanda di ammissione, ovvero con altra modalità indicata nel bando di selezione, con l'indicazione della motivazione che ha portato all'esclusione dalla procedura.

Gli elenchi dei candidati ammessi e le determinazioni assunte dal resp.le competente nella gestione delle risorse umane sono trasmessi, unitamente alle domande di partecipazione, alla Commissione esaminatrice all'atto del suo insediamento.

Art. 4

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione i concorrenti devono obbligatoriamente allegare, in un unico file formato PDF per ogni tipologia di documentazione:

- a) il *curriculum vitae* professionale e formativo, dal quale risultino il percorso di studi e i titoli posseduti (**con indicazione degli istituti presso i quali tali titoli sono stati conseguiti e la data di conseguimento**), i corsi di formazione svolti, le esperienze lavorative effettuate con la pubblica amministrazione (**con indicazione degli enti ove è stato prestato il servizio, il periodo di svolgimento e il motivo dell'interruzione dello stesso**) e presso soggetti privati, con l'indicazione delle attività svolte, ogni altra informazione che il candidato ritenga utile fornire. Tale documentazione avrà valore solo conoscitivo e non verrà valutata dalla Commissione giudicatrice ai fini dell'attribuzione di eventuali punteggi;
- b) fotocopia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità;

Art. 5

Elementi di valutazione della procedura valutativa e relativi punteggi

Costituiscono elementi di valutazione delle procedure valutative di progressione verticale:

esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato e anche presso altri enti locali attinente al profilo;

titolo di studio con le specifiche contenute nella sezione punteggi;

competenze professionali acquisite attraverso percorsi formativi, competenze certificate, competenze acquisite nei contesti lavorativi, esercizio mansioni superiori.

Il peso degli elementi di valutazione sopra indicati è così determinato:

Per i passaggi **dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori progressione per 01 Istruttore Amministrativo e n.01 Ragioniere**

Esperienza maturata Max 30%

Titolo di Studio Max 20% nei limiti e con le specifiche contenute nella sezione punteggi

Competenze Professionali Max 50%

Per i passaggi **dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione: progressioni per n.02 Specialisti in attività amm.ve e contabili di n.01 Specialista dell'Area di Vigilanza e di n.01b Funzionario tecnico**

Esperienza maturata Max 20%

Titolo di Studio Max 20% nei limiti e con le specifiche contenute nella sezione punteggi

Competenze Professionali Max 60%

Punteggi

Per l'accertamento dell'idoneità dei candidati alla progressione all'area superiore, l'attribuzione di punteggi per ciascuno dei seguenti elementi di valutazione, fino al raggiungimento di un totale massimo di punti 100 è così attribuito:

per posti dell'Area degli Istruttori progressione per 01 Istruttore Amministrativo e n.01 Ragioniere con provenienza dall'Area degli Operatori Esperti

Esperienza maturata Max punti 30.

Il punteggio sarà attribuito mediante la seguente formula:

$$Va = (Ra/Rmax) * Pmax$$

Dove

Va=il punteggio attribuito al candidato «a»,

Ra= è il numero di anni di esperienza maturati dal candidato «a»,

Rmax= il numero massimo di anni di esperienza posseduti dai Concorrenti,

Pmax= il punteggio massimo attribuibile

B.Titolo di Studio Max punti 20

-Diploma secondario di secondo grado punti 7 (per chi accede perché in possesso già del diploma verrà valutato il possesso di un secondo diploma)

- Laurea triennale p. 5

Laurea specialistica e quadriennale p. 8 (assorbente del punteggio laurea triennale)

C. Competenze Professionali attinenti Max Punti 50

C1.Competenze acquisite in percorsi formativi (qualificazioni) max punti 10

Corsi professionali con superamento di esame finale punti 0,50 per ogni ora fino ad un max di punti 10, purché pertinenti con la qualifica da rivestire;

C2.Competenze acquisite nel contesto lavorativo max punti 30 1 punto per ogni anno di servizio in profilo attinente

-Mansioni superiori conferite con provvedimento formale punti 10 (1 p. per ogni mese)

Potranno essere considerati come possesso del titolo di accesso e/o essere valorizzati con l'attribuzione di punteggio i seguenti titoli (Diploma – Laurea):

Per l'accesso al profilo di Istruttore Amministrativo:

1) diploma di scuola secondaria di secondo grado, che consente l'immatricolazione a corsi di laurea universitari.

2) Laurea ex D.M. n. 270/2004, oppure Laurea ex D.M. n. 509/1999 (equiparata ai sensi del D.I. 09/07/2009), oppure Diploma delle Scuole dirette a fini speciali ex D.P.R. n. 162/1982 (equiparato ai sensi del D.I. 11/11/2011) oppure Diploma universitario ex Legge n. 341/1990 (equiparato ai sensi del D.I. 11/11/2011);

- oppure Laurea magistrale ex D.M. n. 270/2004, oppure Laurea Specialistica ex D.M. n. 509/1999 (equiparata ai sensi del D.I. 09/07/2009), oppure Diploma di Laurea V.O. ante D.M. n. 509/1999 (equiparato ai sensi del D.I. 09/07/2009).

Per l'accesso al profilo di Ragioniere:

Si considererà titolo di accesso diploma di istruzione secondaria di secondo grado tra quelli di seguito elencati:

Ragioniere

Perito aziendale

Perito Commerciale

Analista contabile

Amministrazione Finanza e Marketing

2) Laurea Triennale D.M 509/1999: Scienze dell'economia e della gestione aziendale classe 17; Scienze economiche – classe 28; Scienze dell'amministrazione classe 19, scienze dei servizi giuridici classe 02;

oppure

– Laurea triennale D.M 270/2004: Scienze dell'economia e della gestione aziendale L-18; Scienze economiche L-33; L-36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali; L-14 – Scienze dei servizi giuridici;

oppure

– Laurea specialistica ex decreto Ministeriale n. 509/1999 conseguita in una delle seguenti classi specialistiche (LS): Scienze dell'economia (64/S), Scienze economico – aziendali (84/S); Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (71/S);

oppure

– Laurea Magistrale ex Decreto Ministeriale n. 270/2004 conseguita in una delle seguenti classi magistrali (LM): Scienze dell'economia (LM56), Scienze economico- aziendali (LM77), Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63), Giurisprudenza (LMG/01), ingegneria gestionale (LM-31), scienze della politica (LM-62);

oppure

– Diploma di Laurea (DL) conseguito con il vecchio ordinamento universitario, equiparato con il Decreto Interministeriale del 9 Luglio 2009 ad una delle lauree specialistiche /magistrali nelle classi sopra indicate;

-Incarichi specifiche Responsabilità punti 10 (un punto per ogni procedimento assegnato e per ogni anno - le due condizioni devono coesistere)

C3. Media delle ultime tre valutazioni max punti 10.

Il punteggio sarà attribuito mediante la seguente formula:

$$P_n = (P_{an}/P_M) * 10,$$

dove P_n è il punteggio da attribuire al candidato n , P_M è il punteggio più alto attribuito nelle procedure di valutazione risultante dalla media degli ultimi tre anni e P_{an} è il punteggio medio ottenuto dal candidato n negli ultimi tre anni.

per posti dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

0A. Esperienza maturata Max punti 20:

Il punteggio sarà attribuito mediante la seguente formula:

$$V_a = (R_a/R_{max}) * P_{max}$$

Dove

V_a = il punteggio attribuito al candidato «a»,

R_a = è il numero di anni di esperienza maturati dal candidato «a»,

R_{max} = il numero massimo di anni di esperienza posseduti dai Concorrenti,

P_{max} = il punteggio massimo attribuibile

B. Titolo di Studio attinente Max punti 20

- Ulteriore diploma rispetto a quello posseduto a titolo di requisiti di accesso p.7

-Laurea Triennale punti 5

-Laurea Magistrale o Vecchio Ordinamento punti 8 (assorbente del punteggio laurea triennale)

Potranno essere considerati come possesso del titolo di accesso o essere valorizzati qualora ulteriori con l'attribuzione di punteggio i seguenti titoli (Diploma – Laurea):

per il profilo di Specialista in attività amm.ve e contabili

possesso di uno dei seguenti titoli di accesso:

A. Diplomi di laurea del previgente ordinamento

– diploma di laurea in Giurisprudenza;

– diploma di laurea in Scienze politiche;

– diploma di laurea in Economia e commercio;

– altro diploma di laurea dichiarato equipollente a uno dei precedenti da una disposizione normativa.

B. Lauree magistrali di cui al D.M. 270/2004

– LMG/01 – Giurisprudenza;

– LM-52 – Relazioni internazionali;

– LM-56 – Scienze dell'economia;

- LM-62 – Scienze della politica;
- LM-63 – Scienze delle pubbliche amministrazioni;
- LM-77 – Scienze economico-aziendali;
- LM-81 – Scienze per la cooperazione allo sviluppo;
- LM-87 – Servizio sociale e politiche sociali;
- LM-88 – Sociologia e ricerca sociale;
- LM-90 – Studi europei.

C. Lauree specialistiche di cui al D.M. 509/1999

- 22/S – Giurisprudenza;
- 57/S – Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali;
- 60/S – Relazioni internazionali;
- 64/S – Scienze dell'economia;
- 70/S – Scienze della politica; 6
- 71/S – Scienze delle pubbliche amministrazioni;
- 84/S – Scienze economico-aziendali;
- 88/S – Scienze per la cooperazione allo sviluppo;
- 89/S – Sociologia;
- 99/S – Studi europei;
- 102/S – Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica.

D. Lauree triennali di cui al D.M. 270/2004

- L-14 – Scienze dei servizi giuridici;
- L-16 – Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;
- L-18 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- L-33 – Scienze economiche;
- L-36 – Scienze politiche e delle relazioni internazionali;
- L-37 – Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace;
- L-39 – Servizio sociale;
- L-40 – Sociologia.

E. Lauree triennali di cui al D.M. 509/1999

- Classe 2 – Scienze dei servizi giuridici;
- Classe 6 – Scienze del servizio sociale;
- Classe 15 – Scienze politiche e delle relazioni internazionali;
- Classe 17 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- Classe 19 – Scienze dell'amministrazione;
- Classe 28 – Scienze economiche;
- Classe 31 – Scienze giuridiche;
- Classe 35 – Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace;
- Classe 36 – Scienze sociologiche.

Per diploma quale titolo di accesso e diploma oltre al 1° di accesso

1) diploma di scuola secondaria di secondo grado, che consente l'immatricolazione a corsi di laurea universitari.

Per il profilo di Specialista dell'area di Vigilanza

possesso di uno dei seguenti titoli di accesso: Titolo di accesso:

Diploma di Laurea in: Giurisprudenza o Economia e Commercio o Scienze Politiche, conseguito con l'ordinamento di studi previgente al D.M. 509/99, o corrispondente laurea specialistica/magistrale conseguita con il nuovo ordinamento – secondo l'equiparazione di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 09.07.2009, oppure possesso di una delle seguenti Lauree di I livello:

Scienze dei Servizi Giuridici D.M. 509/1999;
 Scienze Giuridiche D.M. 509/1999;

Scienze politiche e delle Relazioni Internazionali D.M. 509/1999;
Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale D.M. 509/1999;
Scienze dell'Amministrazione D.M. 509/1999;
Scienze Economiche D.M. 509/1999;
22/S Giurisprudenza;
71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni;
102/S Teoria E Tecniche Della Normazione E Dell'informazione Giuridica;
DS/S Scienze della difesa e della sicurezza;
LM/DC - Lauree Magistrali in Scienze della Difesa e della Sicurezza;
L-14 Scienze dei Servizi Giuridici D.M. 270/2004;
L-36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali D.M. 270/2004;
L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale D.M. 270/2004;
L-16 Scienze dell'Amministrazione e Organizzazione D.M. 270/2004;
L-33 Scienze Economiche D.M. 270/2004;
LM62 - Lauree Magistrali in Scienze della Politica;
LM63 - Lauree Magistrali in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni;
LMG/01 - Lauree Magistrali in Giurisprudenza

titoli dichiarati equipollenti o equiparati per legge a quelli sopra indicati. Il candidato deve riportare nella domanda gli estremi della norma o del provvedimento che dispone l'equipollenza o l'equiparazione.

Per diploma quale titolo di accesso e diploma oltre al 1° di accesso

1) diploma di scuola secondaria di secondo grado, che consente l'immatricolazione a corsi di laurea universitari.

Possesso requisiti previsti dall'art. 5 – comma 2 – della Legge 7.3.1986, n° 65 per il conferimento della qualifica di AGENTE DI PUBBLICA SICUREZZA

Idoneità psico-fisica al profilo specifico. L'idoneità psico-fisica è richiesta anche con riferimento ai requisiti di cui al D.M. 28.4.1998 per il porto d'armi per uso personale

Per il profilo di Funzionario tecnico

possesso di uno dei seguenti titoli di accesso: Titolo di accesso:

Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento previgente al DM 509/1999 (vecchio ordinamento) in:

- Architettura;
- Ingegneria Civile;
- Ingegneria Edile;
- Ingegneria Edile – Architettura;
- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;
- Pianificazione territoriale e urbanistica;
- Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;
- Politica del territorio;
- Urbanistica;

ovvero Laurea Magistrale appartenente ad una delle seguenti classi magistrali, ai sensi del D.M. 270/2004:

(Classe LM-3 – Classe LM-4 – Classe LM-23 – Classe LM-24 – Classe LM-26 – Classe LM-35 – Classe LM-48 - DM 270/04);

ovvero Laurea Specialistica (LS Classe 3/S – Classe 4/S – Classe 28/S — Classe 38/S – Classe 54/S - DM 509/99), equiparata a uno dei Diplomi di Laurea (DL) specificati ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 e ss.mm.ii;

ovvero, in alternativa, titoli di studio equipollenti a quelli sopra indicati, riconosciuti validi ai sensi delle normative vigenti in materia di equipollenza e riconoscimento dei titoli di studio;

Possesso di uno dei seguenti diplomi quale titolo di accesso :

Diploma di Istituto Tecnico, afferente al settore “Tecnologico”, indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio” di cui al D.P.R. n. 88/2010; oppure

- Diploma di Istituto Tecnico per Geometri o Diploma di Istituto Tecnico Industriale indirizzo Edilizia, di cui all’ordinamento previgente al D.P.R. n. 88/2010; oppure
- Qualsiasi Diploma di maturità tecnica o professionale, unitamente al Diploma di Istituto Tecnico Superiore (V livello EQF) “ITS - Istituto Tecnico Superiore (ind. Nuove Tecnologie per il made in Italy) - Tecnico superiore per l’innovazione e la qualità delle abitazioni”, di cui al D.P.C.M. 25/01/2008.

diploma oltre al 1° di accesso

1) diploma di scuola secondaria di secondo grado, che consente l’immatricolazione a corsi di laurea universitari.

C. Competenze Professionali attinenti Max Punti 60

C1. Competenze acquisite nel contesto lavorativo max punti 10 1 punto per ogni anno di servizio in profilo attinente

-Mansioni superiori max **punti 20** purché pertinenti con la qualifica e le attività da rivestire (2 punti per ogni mese di esercizio effettivo mansioni superiori).

-Specifiche responsabilità **max 10** punti purché pertinenti con la qualifica e le attività da rivestire (un punto per ogni procedimento assegnato e per ogni anno - le due condizioni devono coesistere)

C2. Media delle ultime tre valutazioni max punti 20.

Il punteggio sarà attribuito mediante la seguente formula:

$$P_n = (P_{an}/PM) * 20,$$

dove P_n è il punteggio da attribuire al candidato n , PM è il punteggio più alto attribuito nelle procedure di valutazione risultante dalla media degli ultimi tre anni e P_{an} è il punteggio medio ottenuto dal candidato n negli ultimi tre anni.

Per tutti i passaggi di area è considerato “attinente” tutto ciò che può essere considerato in correlazione con funzioni o attività riferibili al posto oggetto della selezione, in quanto comportante un arricchimento della professionalità del concorrente in riferimento alle medesime funzioni ed attività.

Art.5

Commissione esaminatrice

La procedura valutativa dei candidati ammessi a selezione per la progressione verticale tra Aree è effettuata, sulla base di quanto previsto da una apposita Commissione esaminatrice nominata con provvedimento dell’Amministrazione, tenuto conto del posto da coprire e dei contenuti di attività del profilo. La Commissione esaminatrice è composta da tre membri tra cui individuare il Presidente. È prevista la presenza di un segretario verbalizzante.

Art.6

Formazione della graduatoria finale

La graduatoria finale è formata secondo l’ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età anagrafica.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie.

Le graduatorie avranno validità per l’annualità in corso e saranno utilizzate nella misura e nei limiti di progressione verticale previste nel Piano del Fabbisogno di Personale dell’anno di riferimento. La graduatoria non consente successivi ed ulteriori utilizzi mediante scorrimento dei dipendenti eventualmente classificatisi nelle posizioni di merito successive, non trattandosi di graduatoria concorsuale. È consentito l’utilizzo della medesima graduatoria, attingendo all’elenco degli eventuali idonei collocati nelle posizioni successive, nel rigoroso ordine di classificazione, solo in caso di formale rinuncia all’assunzione

nella nuova categoria da parte del dipendente dichiarato vincitore, o di cessazione del dipendente sopravvenuta purché l'evento ricada nel medesimo anno finanziario in cui è intervenuta l'approvazione della deliberazione del piano occupazionale.

Con i vincitori verrà sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nell'Area immediatamente superiore, previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione ed oggetto di valutazione. I vincitori sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dal CCNL del comparto Funzioni Locali vigente.

Al dipendente assunto nella nuova Area verrà riconosciuta la trasposizione, nonché il godimento, di tutti gli istituti contrattuali che hanno avuto maturazione prima della progressione di carriera e non siano stati fruiti.

Art.7

Informativa sul trattamento dei dati personali

Il Comune di Paternò, in qualità di Titolare del trattamento, nel rispetto dei principi enunciati dal Regolamento (UE) 2016/679, informa i partecipanti alla procedura di quanto segue:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Comune di Paternò con Sede legale in Largo del Municipio n.22 – Indirizzo pec: ass.segreteria@cert.comune.paterno.ct.it ; Numero di telefono: 0957970311.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI NELLA SEGUENTE PROCEDURA Dott.ssa Maria Rosa Maccora

Indirizzo mail: rosa.maccora@comune.paterno.ct.it;

Indirizzo pec: ass.segreteria@cert.comune.paterno.ct.it.

TIPOLOGIA DI DATI PERSONALI TRATTATI

Con riferimento alle finalità qui di seguito descritte, l'Ente tratterà le seguenti categorie di dati personali:

dati personali comuni;

categorie particolari di dati personali;

dati relativi a condanne penali e reati.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati verranno trattati per:

verifica del possesso dei titoli/qualifiche/esperienze richieste dall'avviso di selezione;

verifica dell'assenza di cause ostative alla partecipazione alla selezione;

formazione della graduatoria di merito ed eventuale pubblicazione di atti, documenti ed informazioni nelle sezioni di Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013, e nell'Albo Pretorio dell'Ente ai sensi dell'art. 124 del TUEL e norme collegate;

difesa di un diritto – anche di un terzo – in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo necessario al perseguimento di tale finalità;

assolvere a sue specifiche richieste.

BASI GIURIDICHE

Le sopra citate finalità di trattamento trovano fondamento di liceità nelle seguenti basi giuridiche:

“il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte [...]” – ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) del Regolamento (UE) 2016/679;

“il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento” – ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) e par. 3, lett. b) del Regolamento (UE) 2016/679 e dell'art. 2-ter del d.lgs. 196/2003;

“il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento” – ai sensi dell'art. 6, par. 1 lett. e) e par. 3, lett. b) del Regolamento (UE) 2016/679 e dell'art. 2-ter del d.lgs. 196/2003;

“il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell’Unione ovvero, nell’ordinamento interno, da disposizioni di legge o nei casi previsti dalla legge, di regolamento” – ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 9, par. 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2016/679 e dell’art. 2-sexies del d.lgs. 196/2003;

viene svolto il trattamento di dati relativi a condanne penali e reati – ai sensi dell’art. 10 del Regolamento (UE) 2016/679 e dell’art. 2-octies del d.lgs. 196/2003.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di strumenti manuali, informatici e telematici (atti a memorizzare e gestire i dati stessi), nel rispetto di misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, ad opera di soggetti appositamente autorizzati al trattamento dei dati dall’Ente. Il personale autorizzato ha accesso ai dati a seconda delle mansioni e si attiene alle norme impartite e alle disposizioni di legge.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI

L’Ente potrà comunicare i dati, al fine di adempiere ad obblighi che le leggi, i regolamenti o la normativa comunitaria gli impongono, alle seguenti categorie di soggetti:

ai soggetti ai quali la comunicazione dei dati personali risulti necessaria o comunque funzionale al corretto svolgimento della elezione, nei modi e per le finalità sopra illustrate;

ai soggetti che esercitino forme di accesso alla documentazione amministrativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo: accesso civico, accesso civico generalizzato, accesso documentale, ecc.);

Autorità di vigilanza e controllo.